

Come si capisce che il condizionatore è scarico?

Pubblicato: Lunedì 5 Settembre 2022



Un condizionatore privato del gas viene definito scarico, cioè che non ha assolutamente la possibilità di refrigerare perché gli manca quell'elemento che consente di arrivare al raffreddamento. **Oggi esistono dei modelli che sono in grado, tramite alcuni sistemi e *software* interni**, di aiutare un utente a capire quale sia la quantità e presenza di gas all'interno.

Tuttavia, nella maggior parte dei casi, è il **proprietario che deve capire se ci sia la presenza o meno di gas refrigerante**. Dunque come capirlo? Ci sono molti metodi, ma la cosa migliore è rispettare le revisioni e i controlli che sono poi periodici, cioè avvengono almeno una volta ogni 2 anni.

Avvertire l'odore del gas oppure notare uno strano gocciolio che avviene dalle condutture interne o quelle che sono della **refrigerazione, porta ad avere la sicurezza di una perdita**. Quando nel circuito ci sono delle perdite, allora è normale che il condizionatore rimanga del tutto scaricato.

Come capire se il condizionatore è scarico?

Quali sono i **metodi per capire se il Condizionatore scarico ha problemi di presenza di gas refrigerante**? Ebbene il **primo, quello che sicuramente non sbaglia mai**, è quando si imposta una bassa temperatura e, alla fine, si ha a che fare con l'aria che fuoriesce dallo *split* che sia calda o a temperatura ambiente. In questo caso esso continua a far ricircolare aria interna che non subisce degli abbassamenti.

Non essendoci del **gas o liquido refrigerante si ha a che fare con un sistema di motori e di aria che semplicemente non si “raffresca”**. L'unico motivo per cui avviene è che non ci sia affatto il gas refrigerante al suo interno. A questo punto è palese che il condizionatore sia del tutto scarico.

Valutiamo quindi la possibilità di far fare un controllo da un tecnico che saprà dirci quale sia la realtà del circuito refrigerante.

Ci possono essere poi altri indizi, come ad esempio uno sfiato o un sibilo, come accennato, l'odore forte del gas oppure qualche **gocciolamento sospetto**. Insomma ci sono delle situazioni che ci conducono ad avere il sospetto che non ci sia più gas all'interno.

Però questa **situazione è risolvibile semplicemente chiedendo una ricarica del gas che avviene in breve tempo e senza troppi problemi**. La ricarica del gas si deve fare solo tramite il servizio offerto da parte di un professionista, cioè di un tecnico del condizionatore.

Condensa del condizionatore

La condensa che avviene all'interno del condizionatore potrebbe essere un problema di malfunzionamento all'interno del **circuito refrigerante**. **Infatti non deve esserci della condensa e se c'è essa viene scaricata in una conduttura che è connessa allo *split* interno**.

Quando c'è la condensa è possibile che ci siano delle perdite nel circuito refrigerante che vada poi a dare delle anomalie o alterazioni delle **temperature**. **In questo caso è meglio contattare immediatamente un professionista per limitare il danno, cioè la spaccatura o lesione**, che sta facendo perdere il gas e quindi si ha poi il condizionatore del tutto scarico. Dunque l'intervento di un professionista diventa necessario e fondamentale per il buon funzionamento del condizionatore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it